

RELAZIONE della COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA

Componenti della Commissione Paritetica Didattica del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	Decreto Rettorale del 4/06/2014, n. 574 DOCENTI Gaspere Poerio Lisella Paola Mancini Fabio Amatucci Emiliano Brancaccio Biagio Simonetti STUDENTI: Federico Coviello Carlo Graziano Rossella di Tocco Gerardo Meninno Luigi Salierno
Presidente Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di	Gaspere Poerio Lisella
Date delle riunioni della Commissione	26 gennaio 2016 25 maggio 2016 20 luglio 2016 08 novembre 2016
Data di riunione nel corso della quale è stata approvata la relazione	20 dicembre 2016
Denominazione Corso di Studio	Corso di Studio magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico
Classe di afferenza del Corso di Studio	-Classe LMG/01

SEZIONE A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo:

ANALISI

Il CdS in Giurisprudenza offre un percorso formativo attento alle attività giudiziarie e forensi e prevede il ricorso al metodo casistico basato sullo studio di casi concreti, mirato allo sviluppo di capacità di assumere comportamenti deontologicamente corretti e sensibili alle problematiche di contesto. La formazione dello studente prevede lo studio di fattispecie, che rappresentano l'occasione per approfondimenti e per la contestualizzazione delle conoscenze acquisite attraverso lo studio teorico. Ciò anche in considerazione della sempre più diffusa esperienza anglosassone del Common law, che si va imponendo anche in sistemi di Civil law.

Il Corso di Studio consente diversi sbocchi professionali quali l'avvocatura, il notariato, la magistratura ecc., fornendo competenze adeguate alle esigenze del mondo del lavoro.

Dal confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione presenti sul territorio è stato attivato, a partire dall'a.a. 2016/2017, oltre al piano di studio in giurisprudenza



“tradizionale”, un nuovo piano di studio denominato “Ambiente e risorse del territorio”. Esso è volto a formare giuristi europei ma “a misura del territorio”, in possesso, quindi, degli strumenti più idonei a individuare il giusto temperamento tra le esigenze di valorizzazione economica delle risorse e la conservazione dell’ambiente.

Nel corso dell’a.a. il CdS ha deliberato la somministrazione ai laureati dal 2012, di un “Questionario per il monitoraggio della condizione occupazionale laureati del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza dell’Università degli Studi del Sannio” predisposto dalla “Commissione processo formativo del Corso di studio” ed elaborato con l’intento di acquisire ulteriori informazioni, rispetto a quelle che risultano da Almalaurea sull’esperienza nel mondo del lavoro dei nostri Laureati

PROPOSTE

In merito al nuovo piano di studio attivato, si auspica un’attività di monitoraggio dell’ effettivo impatto sulle scelte dei percorsi di studio effettuate dagli studenti.

Si propone di implementare la somministrazione del “Questionario per il monitoraggio della condizione occupazionale laureati del Corso di laurea magistrale in giurisprudenza dell’Università degli Studi del Sannio” e di rendere disponibili con immediatezza ai Docenti i dati rilevati.

SEZIONE B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati):

ANALISI

È da premettere che gli obiettivi del Corso di Studio sono conformi ai descrittori di Dublino sulle conoscenze, competenze e abilità acquisite.

Nel percorso formativo sono previste

- 1) attività di base che forniscono allo studente l’acquisizione di una formazione storica, giuridica ed economica;
- 2) attività caratterizzanti finalizzate all’acquisizione delle competenze necessarie al raggiungimento della piena padronanza dei metodi e dei contenuti giuridici che qualificano le figure professionali;
- 3) attività affini o integrative le quali completano quelle di base e caratterizzanti con elementi specialistici sotto il profilo sia del metodo sia del contenuto;
- 4) attività per la conoscenza linguistica, finalizzate all’apprendimento di almeno una lingua straniera, in un primo modulo, e alla preparazione alla comunicazione giuridica, nel secondo modulo.

Le attività formative del Corso magistrale in Giurisprudenza continuano ad offrire un piano di studio in cui sono previsti come obbligatori gli insegnamenti di Diritto internazionale, Diritto comparato, Diritto degli strumenti finanziari, Lingue straniere e Cittadinanza dell’Unione Europea, al fine di formare figure in grado di accostarsi in modo critico, positivo e risolutivo a problematiche connesse a processi strategici e decisionali del mondo “Globale”. Continua l’erogazione dell’insegnamento di “Informatica giuridica”, insegnamento fondamentale, nella prospettiva dell’apprendimento nel percorso di studio delle tecniche che le tecnologie possono offrire al mondo del diritto. A tal fine, è stato anche attivato un insegnamento a scelta di “Informatica giuridica avanzata” per l’acquisizione di ulteriori e più specifiche conoscenze nel settore. L’approfondimento pratico dello studio teorico è svolto dall’ insegnamento di “Teoria e



pratica del processo in ambienti simulati”, che consente allo studente di svolgere attività pratiche tipiche di un processo civile.

Nell’ottica di una più consapevole scelta professionale degli studenti continua l’offerta di attività di stage e tirocini. Le iniziative proposte dal Corso di Studio (stage presso l’Agenzia delle Dogane, la Corte dei Conti, l’Automobile Club Italia) hanno suscitato nell’a.a. 2015/2016 considerevole interesse da parte degli studenti. Esiti positivi dell’esperienza svolta sono state confermate anche dai tutor aziendali, ai quali è stato chiesto, anche quest’anno, di rispondere al questionario predisposto dal Presidio di qualità di Ateneo sull’attività di stage di ogni singolo studente. La scheda evidenzia, altresì, una valutazione da parte dei tutor aziendali delle conoscenze e attitudini possedute prima dello stage e quelle maturate dopo lo stage. Le risposte ai questionari hanno messo in evidenza buona padronanza delle conoscenze di base degli studenti e buona attitudine ad acquisire nuove competenze.

Al fine di agevolare l’attività degli studenti si è provveduto ad adottare una nuova organizzazione della didattica che ha evitato l'eccessivo frazionamento delle lezioni degli insegnamenti erogati su due semestri e l'eccessiva dispersione degli studenti laureandi. Infatti, nell'a.a. 2015/2016 è stato introdotto un nuovo calendario didattico prevedendo:

- una diversa distribuzione temporale degli insegnamenti nell'arco dei semestri;
- n. 7 appelli di esami, come già previsto in anni precedenti, ma con una diversa ripartizione temporale. Ciò ha evitato la richiesta di attivazione, da parte degli studenti, di una sessione straordinaria di esami;
- sospensione delle lezioni durante il periodo di esami;
- n. 6 sessioni di laurea nell'anno accademico.

PROPOSTE

La Commissione suggerisce di verificare l’efficacia di questo nuovo assetto didattico mediante il monitoraggio dei risultati conseguiti.

SEZIONE C

Analisi e proposte di qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato:

Anche per questo anno accademico gli insegnamenti del Corso di Studio non sempre sono stati attribuiti a Docenti di ruolo della nostra Università. Si auspica pertanto, che le future risorse siano impiegate per coprire almeno gli insegnamenti di base e caratterizzanti, con docenti di ruolo. Si prende atto, che il corso di studio è riuscito, mediante una razionalizzazione degli insegnamenti attivati, a rientrare nei parametri di sostenibilità della didattica previsti.

ANALISI

La valutazione della didattica prevista dall'ANVUR è stata realizzata, anche nell'a.a. 2015/2016, con la procedura informatizzata di somministrazione dei questionari, rivolta sia agli studenti frequentanti e sia agli studenti non frequentanti (con un diverso numero di domande).

In ogni caso nell'anno accademico di riferimento, è aumentato il numero di domande tanto per gli studenti frequentanti (si è passati da 11 a 16 domande), quanto per quelli non frequentanti (si è passati da 6 a 9 domande).



Descrizione domande

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11 E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?

D12 Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?

D13 Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e disponibile)?

D14 I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?

D15 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?

D16 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?

Tabella studenti frequentanti e non

Domanda	Valore medio a.a. 2015/2016
D1	7,9
D2	7,6
D3	8.2
D4	8.4
D5	8,8
D6	8,8
D7	8.8
D8	8.5
D9	8.8
D10	8.7
D11	8,5
D12	7,1
D13	7,0



D14	7,0
D15	7,6
D16	7,7

La valutazione della didattica del corso di studio è altamente soddisfacente, con valori medi (14 domande su 16) superiori a quelli del Dipartimento e nettamente superiori a quelli dello scorso anno .

Infatti, le risposte alle domande comprese tra D1 e D11, quest'anno presentano una valutazione decisamente migliore rispetto al passato.

Anche le domande introdotte quest'anno (da D12 a D16) relativa alla valutazione delle strutture e dei servizi didattici hanno avuto risposte più che soddisfacenti.

Tabella studenti frequentanti

Domanda	Valore medio a.a. 2015/2016
D1	8,2
D2	8,0
D3	8.6
D4	8.9
D5	8,8
D6	8,8
D7	8.8
D8	8.5
D9	8.8
D10	8.8
D11	8,8
D12	7,4
D13	7,2
D14	7,2
D15	7,6
D16	7,7

Tabella studenti non frequentanti

Domanda	Valore medio a.a. 2014/2015
D1	7,5
D2	7,3
D3	7,9



D4	8,1
D10	8,5
D11	8,3

D12	6,8
D13	6,8
D14	6,7

Dall'analisi delle tabelle si evince che le risposte degli studenti frequentanti, presentano un valore medio sensibilmente più alto rispetto al dato complessivo (risposte degli studenti frequentanti e non frequentanti): da segnalare che le prime 11 domande riportano tutte un punteggio superiore a 8.

Tabella di confronto a.a. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016

Domanda	a.a. 2013/ 2014	a.a. 2014/2 015	a.a. 2015/2 016	Valore medio a.a. 2013/2014	Valore medio a.a. 2014/2015	Valore medio a.a. 2015/2016
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	D6	D4	D4	8,0	8,1	8.4
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	D7	D5	D5	8,4	8,1	8.8
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	D9	D6	D6	8,4	8,2	8.8
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	D10	D7	D7	8,4	8,2	8.8

La comparazione dei valori medi tra gli studenti frequentanti nel triennio 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 (delle quattro domande in comune nei tre anni) esprime un andamento fortemente positivo in tutte e quattro le domande, raggiungendo in tre domande su quattro un punteggio di 8,8. Pertanto, l'opinione degli studenti risulta essere pienamente soddisfacente.



PROPOSTE

Risultati non eccellenti, ma comunque discreti (perché con un valore medio pari a 7) emergono nelle domande D13 e D14 relative alle biblioteche e i laboratori per attività didattiche.

È necessario fare ogni sforzo per migliorare e potenziare tali strutture.

SEZIONE D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

ANALISI

Allo stato attuale ancora non esistono dati e parametri oggettivi che consentano una utile analisi motivata sul punto. Il rappresentante degli studenti del CdS in Giurisprudenza, Sig. **Federico Coviello**, rileva:

La validità dei metodi di accertamento delle conoscenze è acclarata dai numerosi appelli che consentono agli studenti di concludere gli esami dell'anno corrente in tempo utile.

Permane tuttavia, la necessità di ripartire meglio le tematiche dei programmi degli esami divisi in moduli.

L'iniziativa posta in essere dal CdS con l'introduzione di cicli di seminari tematici ha concesso la possibilità di far acquisire agli studenti abilità maggiori e sempre più orientate verso il mondo del lavoro.

Si ribadisce che le verifiche intermedie nelle materie con un carico di lavoro maggiore, sono uno strumento adeguato affinché lo studente possa acquisire conoscenze più approfondite.

Si auspica un continuo e proficuo aggiornamento del sito web del CdS in modo da rispondere alle esigenze del corpo studentesco.

PROPOSTE

Si rileva anche per questo anno l'esigenza di gestire al meglio gli spazi dedicati agli studenti al fine di raggiungere una partecipazione più assidua alla vita universitaria e un più corretto funzionamento della struttura (da concordare con gli Organi di Ateneo delegati)

SEZIONE E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

L'accertamento dell'efficacia del Riesame viene compiuto attraverso l'analisi degli obiettivi programmati, l'adozione degli strumenti correttivi e la valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo cardine del corso di studio era quello rivolto all'incremento della quantità degli immatricolati e degli iscritti. Tale traguardo è stato raggiunto grazie al rafforzamento delle attività di orientamento in entrata, alla promozione di azioni rivolte a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di studio e di formazione offerte dal cds alla rimodulazione e all'arricchimento dell'offerta formativa. Infatti, nel corrente anno accademico, tale politica ha favorito un aumento considerevole degli studenti immatricolati, con una percentuale di incremento, rispetto all'anno accademico precedente, di circa il 35% in più.

PROPOSTE



La Commissione auspica la promozione della nuova offerta formativa, dando propulsione e maggiore pubblicità al nuovo percorso di studio sulle risorse del territorio.

SEZIONE F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

ANALISI

La procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti aggiuntiva introdotta dal Corso di Studio nel primo semestre dell'a.a. 2015/2016, che prevedeva la somministrazione in aula di questionari in forma cartacea ed aveva lo scopo di rilevare, prima del termine del corso, la reale soddisfazione degli studenti, ha consentito di avere ulteriori dati per l'adozione di strumenti correttivi itinere. Il commento libero da parte dello studente ha evidenziato problematiche (ad esempio quali la fascia oraria di svolgimento del corso; la possibilità di prevedere una pausa durante la lezione, ecc...,) che sono state prontamente risolte.

PROPOSTE

La Commissione auspica che siano resi fruibili i risultati di tale valutazione prima della conclusione dei corsi, in maniera tale da consentire correttivi in tempi utili.

SEZIONE G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Nel corso dell'anno 2016, il sito web del corso di studio in Giurisprudenza è stato continuamente aggiornato ed arricchito di contenuti sia in merito alle informazioni di carattere generale sia in merito a quelle riguardanti il percorso formativo.

Di recente è stata attivata una nuova sezione in materia di "Politiche per la Qualità". In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 240/2010, dai relativi decreti attuativi e dal Decreto Legislativo 27/01/2012, n. 19, il corso di studio, e conformemente a quanto stabilito dall'Ateneo nelle Politiche di Assicurazione della Qualità, ha adottato misure atte a garantire il rispetto degli standard di qualità.

Questa nuova sezione del sito web, realizzata per rendere fruibili e trasparenti le informazioni racchiuse nella Scheda SUA cds, contiene, da una parte, notizie dettagliate in merito alle Commissioni che si occupano dei processi di Qualità (come la Commissione AQ e gruppo di Riesame e Commissione Processo formativo) e presenta, dall'altra, tutti i risultati in materia di ricognizione sulla efficacia del processo formativo (dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti, le politiche adottate dal corso di studio per favorire la consultazione delle parti sociali e risultati).

La Commissione, dopo aver visionato lo stato attuale del sito del cds in Giurisprudenza, ritiene che lo stesso presenta informazioni utili, pertinenti e costantemente aggiornate.

PROPOSTE

Il sito web del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, che racchiude il complesso dell'offerta formativa di tutti i corsi di studio di afferenza, è in via di ultimazione e sarà disponibile on line, presumibilmente, a partire dal mese di gennaio 2017.

La Commissione auspica l'armonizzazione delle informazioni contenute nel sito del corso di studio, nel sito del Dipartimento e in quello di Ateneo, attivato recentemente.

